



N. 21 del 04/03/2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL D.LGS. 118/2011

L'anno **Duemilaventiquattro** il giorno **Quattro** del mese di **Marzo** alle ore **09:00** , e successivamente, nella Sala delle proprie sedute presso il Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti:

Posizione	Nominativo	Carica	Presente
1	GUERZONI PAOLA	Sindaco	Si
2	DANIELA TEBASTI	Vice Sindaco	Si
3	MARCELLO MESSORI	Assessore	Si
4	LUISA ZACCARELLI	Assessore	Si
5	FILIPPO PETACCHI	Assessore	Si
	Presenti N. 5	Assenti N. 0	

Partecipa all'adunanza ROCCHI VIENNA MARCELLA in qualità di Segretario Generale.

Essendo gli invitati in numero legale, si procede a quanto segue.



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 27/3/2023 a oggetto: "APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025", dichiarata immediatamente eseguibile;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27/3/2023 a oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025", dichiarata immediatamente eseguibile;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 27/03/2023 a oggetto: "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025", dichiarata immediatamente eseguibile;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 21/12/2023 a oggetto: "APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026", dichiarata immediatamente eseguibile;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 21/12/2023 a oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026", dichiarata immediatamente eseguibile;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 22/12/2023 a oggetto: "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024-2026. ASSEGNAZIONE DOTAZIONI", dichiarata immediatamente eseguibile;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento di contabilità comunale;

Premesso che:

- con decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c.3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

Richiamati:

- il principio di competenza finanziaria potenziato, di cui all'Allegato n. A/2 del D.Lgs 118/2011, dove dispone che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- l'articolo 3, comma 5 del decreto legislativo 118/2011, dove specifica che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti devono istituire nel proprio bilancio il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), il quale è costituito dalla differenza tra le risorse accertate in entrata e destinate al finanziamento di impegni giuridicamente perfezionati ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata;
- l'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 118/2011, il quale stabilisce:



"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. [...]. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimutate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

Richiamato inoltre il principio contabile generale 4/2 punto n. 9.1 che prevede che:

"In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

*- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*

*- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilanci.*

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

a) i crediti di dubbia e difficile esazione;

b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;

d) i debiti insussistenti o prescritti;

e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.";

[...]

Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili.";

Dato atto che il Settore Servizi finanziari sulla scorta delle comunicazioni dei Responsabili di Settore ha provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;



Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- allegato 01) residui attivi eliminati;
- allegato 01-bis) maggiori residui attivi;
- allegato 02) minori accertamenti;
- allegato 03) residui attivi da mantenere;
- allegato 04) accertamenti da mantenere;
- allegato 04-bis) accertamenti riscritti parte corrente;
- allegato 04-ter) accertamenti riscritti parte investimenti;
- allegato 05) residui passivi eliminati;
- allegato 06) economie su impegni;
- allegato 07) residui passivi da mantenere;
- allegato 08) impegni da mantenere;
- allegato 09) impegni reimputati di parte corrente;
- allegato 09-bis) impegni riscritti di parte corrente;
- allegato 10) impegni reimputati di parte investimenti;
- allegato 10-bis) impegni riscritti di parte investimenti;

Verificato che precedentemente al presente riaccertamento ordinario nel corso della gestione 2023 non risultano effettuate reimputazioni;

Considerato pertanto necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2024, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato di entrata, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, tenuto conto anche dei movimenti avvenuti in corso di esercizio, risulta così costituito:

OPERAZIONE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Residui passivi reimputati al 2024 in sede del riaccertamento ordinario dei residui del 2023	244.875,10	1.870.469,27
Residui passivi reimputati al 2024 contestualmente alla reimputazione dell'entrata in sede del riaccertamento ordinario dei residui del 2023	72.407,78	811.233,66
Residui passivi reimputati al 2025 contestualmente alla reimputazione dell'entrata in sede del riaccertamento ordinario dei residui del 2023	0,00	115.622,40
Ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati	317.282,88	2.797.325,33
Residui attivi reimputati al 2024 contestualmente alla reimputazione della spesa in sede del riaccertamento ordinario dei residui del 2023	72.407,78	811.233,66
Residui attivi reimputati al 2025 contestualmente alla reimputazione della spesa in sede del riaccertamento ordinario dei residui del 2023	0,00	115.622,40
Ammontare complessivo dei residui attivi cancellati e reimputati	72.407,78	926.856,06

Delibera di GIUNTA nr. 21 del 04/03/2024

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti D.Lgs 82/2005.



Differenza = FPV Entrata 2024	244.875,10	1.870.469,27
-------------------------------	------------	--------------

Considerato che:

- al fine di reimputare i movimenti non esigibili nell'anno 2023 è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 ed il relativo aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato in spesa;
- in relazione alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 ed al relativo aggiornamento dello stanziamento del fondo pluriennale vincolato in entrata;

Viste le variazioni contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento (per maggiore chiarezza si allegano anche i prospetti PEG):

- allegato A) variazione del bilancio di previsione 2023-2025;
- allegato B) variazione del PEG 2023-2025;
- allegato C) variazione del bilancio di previsione 2024-2026;
- allegato D) variazione del PEG 2024-2026;
- allegato E) prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri del bilancio 2024-2026;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

Vista la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimputate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

Visto il parere dell'Organo di Revisione rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, allegato F) al presente provvedimento quale parte integrante al presente provvedimento;

Visti il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;

Visti i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio per la regolarità tecnica e del Responsabile di Ragioneria per la regolarità contabile, rilasciati ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

A voti unanimi e favorevoli, resi nei modi di legge; presenti votanti n. 5;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2023, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2023, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Delibera di GIUNTA nr. 21 del 04/03/2024

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti D.Lgs 82/2005.



Comune di Campogalliano

Provincia di Modena

- allegato 01) residui attivi eliminati;
 - allegato 01-bis) maggiori residui attivi;
 - allegato 02) minori accertamenti;
 - allegato 03) residui attivi da mantenere
 - allegato 04) accertamenti da mantenere;
 - allegato 04-bis) accertamenti reiscritti parte corrente;
 - allegato 04-ter) accertamenti reiscritti parte investimenti;
 - allegato 05) residui passivi eliminati;
 - allegato 06) economie su impegni;
 - allegato 07) residui passivi da mantenere;
 - allegato 08) impegni da mantenere;
 - allegato 09) impegni reimputati di parte corrente;
 - allegato 09-bis) impegni reiscritti di parte corrente;
 - allegato 10) impegni reimputati di parte investimenti;
 - allegato 10-bis) impegni reiscritti di parte investimenti;
2. di variare al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2024, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo degli impegni cancellati e da reimputare e l'ammontare degli accertamenti cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

OPERAZIONE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Residui passivi reimputati al 2024 in sede del riaccertamento ordinario dei residui del 2023	244.875,10	1.870.469,27
Residui passivi reimputati al 2024 contestualmente alla reimputazione dell'entrata in sede del riaccertamento ordinario dei residui del 2023	72.407,78	811.233,66
Residui passivi reimputati al 2025 contestualmente alla reimputazione dell'entrata in sede del riaccertamento ordinario dei residui del 2023	0,00	115.622,40
Ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati	317.282,88	2.797.325,33
Residui attivi reimputati al 2024 contestualmente alla reimputazione della spesa in sede del riaccertamento ordinario dei residui del 2023	72.407,78	811.233,66
Residui attivi reimputati al 2025 contestualmente alla reimputazione della spesa in sede del riaccertamento ordinario dei residui del 2023	0,00	115.622,40
Ammontare complessivo dei residui attivi cancellati e reimputati	72.407,78	926.856,06
Differenza = FPV Entrata 2024	244.875,10	1.870.469,27

3. di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025 nonché del bilancio di previsione 2024-2026, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
- allegato A) variazione del bilancio di previsione 2023-2025;
 - allegato B) variazione del PEG 2023-2025;
 - allegato C) variazione del bilancio di previsione 2024-2026;



- allegato D) variazione del PEG 2024-2026;
 - allegato E) prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri del bilancio 2024-2026;
4. di procedere contestualmente con la reimputazione di accertamenti e impegni agli esercizi finanziari come da allegati al presente atto;
 5. di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2023.

Successivamente, considerata l'urgenza di adottare gli atti conseguenti alla presente deliberazione, fra i quali il rendiconto 2023, a seguito di apposita votazione, resa nei modi di legge, conclusasi a voti unanimi e favorevoli, ai sensi dell'art.134, comma 4 del decreto legislativo n. 267 del 2000,

**LA GIUNTA COMUNALE
DICHIARA LA PRESENTE DELIBERAZIONE
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**



Deliberazione di Giunta nr. 000021 in data 04/03/2024

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco

GUERZONI PAOLA

IL Segretario Generale

ROCCHI VIENNA MARCELLA



Proposta del Settore U3 - SERVIZI FINANZIARI
N. 1246 del 15/02/2024

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3,
COMMA 4, DEL D.LGS. 118/2011**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE per quanto attiene la regolarità tecnica della presente proposta.

23/02/2024

Il Responsabile del U3 - SERVIZI FINANZIARI

BERTOLANI BRUNO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



PROPOSTA N.
1246 del 15/02/2024

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3,
COMMA 4, DEL D.LGS. 118/2011**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE per quanto attiene la regolarità contabile della presente proposta.

23/02/2024

Il Responsabile del Settore Ragioneria

BERTOLANI BRUNO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Campogalliano consecutivamente dal giorno 06/03/2024 al giorno 21/03/2024.

L'addetto alla pubblicazione

SANTINI SIMONA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La Presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 04/03/2024 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del d.lgs. 267/00

La Presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000